

III° Esercitazione – Secondo semestre
Analisi Numerica – Calcolo Numerico
A.A. 2014– 2015

Esercizio 1. I polinomi di Bernstein definiti da

$$b_{n,k}(t) = \frac{n!}{k!(n-k)!} t^k (1-t)^{n-k}$$

possono essere calcolati ricorsivamente utilizzando la seguente formula

$$\begin{cases} b_{0,0}(t) = 1 \\ b_{n,k}(t) = (1-t)b_{n-1,k}(t) + tb_{n-1,k-1}(t) \end{cases} \quad k = 0, \dots, n \quad t \in [0, 1]$$

si può dimostrare che il polinomio interpolatore di Bernstein definito come:

$$p_n(t) = \sum_{i=0}^n f(t_i) b_{n,i}(t) \quad t \in [0, 1], \quad t_i = i/n$$

converge uniformemente ad f per $n \rightarrow \infty$.

Il seguente programma valuta i polinomi di Bernstein per $t \in [0, 1]$ noti k ed n .

```
%-----
function [ber]=bernstein(k,n)
    i=0;
    if k == 0
        coef=1;
    else
        coef=prod([1:n])/(prod([1:k])*prod([1:n-k]));
    end for t=0:0.01:1
        i=i+1;
        ber(i)=coef*t^k*(1-t)^(n-k);
    end
%-----
```

- Fissato un valore di n rappresentare in un grafico i polinomi $b_{n,k}$ per $k = 0, \dots, n$.
- Data la funzione $\sqrt{x+1}$ con $x \in [0, 1]$ e scelti 4 punti dell'intervallo costruire il polinomio interpolatore e il polinomio approssimante mediante i polinomi di Bernstein. Rappresentare in un grafico la funzione, i nodi scelti e i due polinomi ottenuti.

Esercizio 2. Data una curva in forma parametrica, ogni sua componente viene da una funzione spline nel modo seguente. Prendiamo una curva nel piano in forma parametrica:

$$p(t) = (x(t), y(t)) \quad t \in [0, T],$$

e l'insieme dei punti del piano di coordinate $P_i = (x_i, y_i)$, $i = 0, \dots, n$ ed introduciamo una decomposizione dell'intervallo $[0, T]$:

$$\Delta = \{0 = t_0 < t_1 < \dots < t_n = T\}.$$

Utilizzando i due insiemi di valori

$$\{t_i, x_i\} \quad \{t_i, y_i\}$$

come dati di interpolazione si ottengono due spline: $S_{k,\Delta,x}(t)$ e $S_{k,\Delta,y}(t)$ rispetto alla variabile t , interpolanti rispettivamente $x(t)$ e $y(t)$.

La curva parametrica:

$$S_{k,\Delta}(t) = (S_{k,\Delta,x}(t), S_{k,\Delta,y}(t))$$

è chiamata curva spline parametrica. Ovviamente diverse parametrizzazioni dell'intervallo $[0, T]$ forniscono spline diverse.

Supponiamo ora di avere $n + 1$ punti ordinati nel piano: P_0, P_1, \dots, P_n una scelta ragionevole del parametro t fa uso della lunghezza dei singoli segmenti $P_{i-1}P_i$.

Indicata con

$$\ell_i = \sqrt{(x_i - x_{i-1})^2 + (y_i - y_{i-1})^2} \quad i = 1, \dots, n$$

la lunghezza di tali segmenti, scegliendo:

$$t_0 = 0 \quad e \quad t_i = \sum_{k=1}^i \ell_k \quad i = 1, \dots, n.$$

In tale caso ogni t_i rappresenta la lunghezza cumulativa della spezzata congiungente i punti P_i . La curva che si ottiene è detta *spline parametrica di lunghezza cumulativa*.

```
%-----
function[xi,yi]=par_spline(x,y) t(1)=0; for i=1:length(x)-1
    t(i+1)=t(i)+sqrt((x(i+1)-x(i))^2+(y(i+1)-y(i))^2);
end
z=[t(1):(t(length(t))-t(1))/100:t(length(t))];
xi=spline(t,x,z); yi=spline(t,y,z);
%-----
```

• Costruire e rappresentare insieme ai nodi usati la spline parametrica di lunghezza cumulativa utilizzando i vettori:

```
x 1 4 5 8 10 13 11 13 14 13
y 1 3 5 2 4 7 9 11 10 9
```

```
x -2 -2 -2 -1 0 1 2 2 2 2 2 1 0 -1 -2 -2 -2
y 0 1 2 2 2 2 2 1 0 -1 -2 -2 -2 -2 -2 -1 0
```

```
x -2 -2 -2 -1 0 1 2 2 2 2 2 1 0 -1 -2 -2 -2
y 0 1 2 2 2 2 2.5 1 0 -1 -2 -2 -2 -2 -2 -1 0
```

```
x 3 10 10 5 5 9 9 6 6 8 8 7 7
y 2 2 9 9 4 4 8 8 5 5 7 7 6
```

• Descrivere la costruzione di una spline interpolante quadratica con assegnata derivata prima nel primo nodo.

Esercizio 3. Formule di quadratura per integrali doppi

Fissati due interi m e n e scelte due formule di quadratura monodimensionali per il calcolo dell'integrale di una funzione $g(x)$

$$Q_m(g) = \sum_{i=0}^m w_i g(x_i) \quad e \quad Q_n(g) = \sum_{i=0}^n z_i g(\bar{x}_i),$$

una formula di quadratura per l'integrale in due dimensioni

$$\int_a^b \int_c^d f(x, y) dx dy$$

si ottiene come "prodotto" di Q_m e Q_n nel modo seguente

$$Q_{m,n}(f) = [Q_m \times Q_n](f) = \sum_{i=0}^m \sum_{j=0}^n w_i z_j f(x_i, y_j),$$

dove $x_i \in [a, b]$, $i = 0, \dots, m$ e $y_j \in [c, d]$, $j = 0, \dots, n$.

- Scrivere la formula prodotto di due formule dei trapezi composite e implementarla in MatLab.
- Utilizzare tale function per l'approssimazione dell'integrale

$$\int_0^1 \int_0^1 \frac{1}{1+x+y} dx dy$$

prendendo $m = n$, per diversi valori di m , e confrontare con il risultato esatto.

- **(Solo per gli studenti di Matematica)** La stima del resto per la formula prodotto di due formule dei trapezi composite

$$r = -\frac{(b-a)(d-c)}{12} \left[\frac{(b-a)^2}{m^2} \frac{\partial^2 f}{\partial x^2}(\xi_1, \eta_1) + \frac{(d-c)^2}{n^2} \frac{\partial^2 f}{\partial y^2}(\xi_2, \eta_2) \right].$$

con $(\xi_1, \eta_1), (\xi_2, \eta_2) \in [a, b] \times [d, c]$.

Per l'integrale del punto precedente, prendendo $m = n$ dire per quale valore di m l'errore assoluto risulta in modulo minore di $0.5 \cdot 10^{-3}$. Confrontare con i risultati numerici.

Esercizio 4. Metodo di Rilassamento (SOR)

Si studi, al variare del parametro di rilassamento ω in un opportuno intervallo, la convergenza del metodo SOR applicato alle matrici

$$A_1 = \begin{pmatrix} -3 & 3 & -6 \\ -4 & 7 & -8 \\ 5 & 7 & -9 \end{pmatrix}, \quad A_2 = \begin{pmatrix} 7 & 4 & -7 \\ 4 & 5 & -3 \\ -7 & -3 & 8 \end{pmatrix},$$

specificando per entrambe il valore ω_0 che rende minimo il raggio spettrale della matrice di iterazione.

Applicare il metodo di rilassamento per risolvere i sistemi $A_i \mathbf{x} = \mathbf{b}_i$, dove

$$\mathbf{b}_1 = [-6, -5, 3]^T, \quad \mathbf{b}_2 = [4, 6, -2]^T,$$

a partire dal punto iniziale $\mathbf{x}^{(0)} = \mathbf{0}$. Confrontare il numero di iterate impiegate per raggiungere una precisione prefissata per due diversi valori ω (ω_0 e 0.1).

```

% Esercizio 1 - Esercitazione 9
clear all
close all
clc

n=5;
% intervallo di punti per costruire la funzione e i polinomi. intervallo
% noto dalla funzione bernstein
xx = 0:0.01:1;
% calcoliamo i polinomi di Bernstein per k=0...n
for k= 0:n
    yb = bernstein(k,n);
    hold all;
    plot(xx,yb);
end
% numero 4 punti nell'intervallo [0,1]
x = linspace(0,1,4);
% funzione data valutata nei 4 punti nell'intervallo [0,1]
y = sqrt(x+1);
% costruzione polinomio interpolatore di terzo grado sui 4 nodi e
% valutazione nei punti xx
p_inter = polyfit(x,y,3);
yy_inter = polyval(p_inter,xx);
% costruzione polinomio approssimante mediante i polinomi di Bernstein
yy_bern = zeros(101,1);
for i=0:3
    yy_bern = yy_bern + y(i+1)*bernstein(i,3)';
end
% GRAFICO
figure
box on
plot(xx,sqrt(xx+1), xx,yy_inter, xx,yy_bern, x,y)

```

FUNZIONE BERNSTEIN

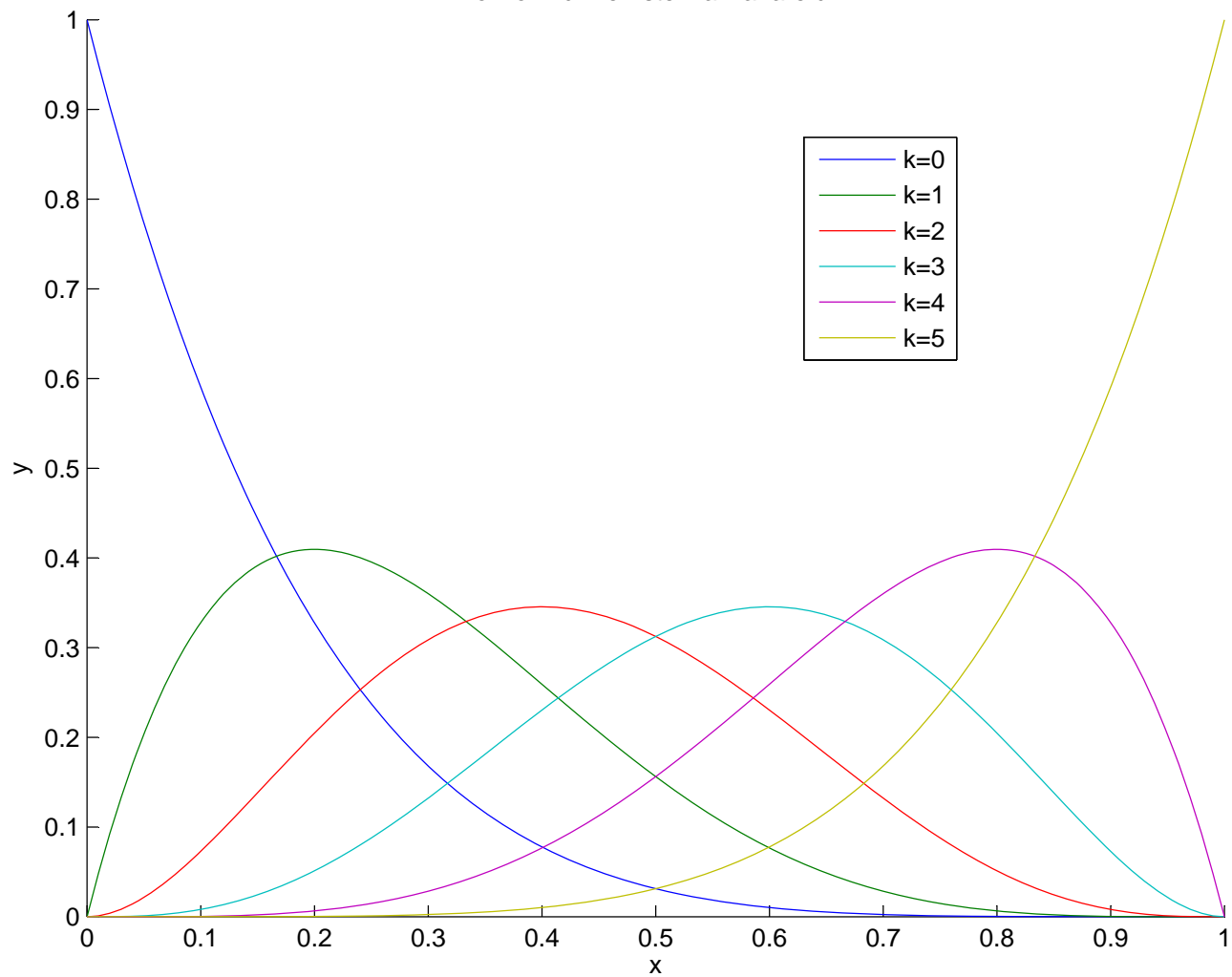
```

function [ber] = bernstein(k,n)
    i = 0;
    if k == 0
        coef = 1;
    else
        % prod: produttoria degli elementi del array
        coef = prod([1:n])/(prod([1:k])*prod([1:n-k]));
    end
    for t = 0:0.01:1
        i = i+1;
        ber(i) = coef*t^k*(1-t)^(n-k);
    end
end

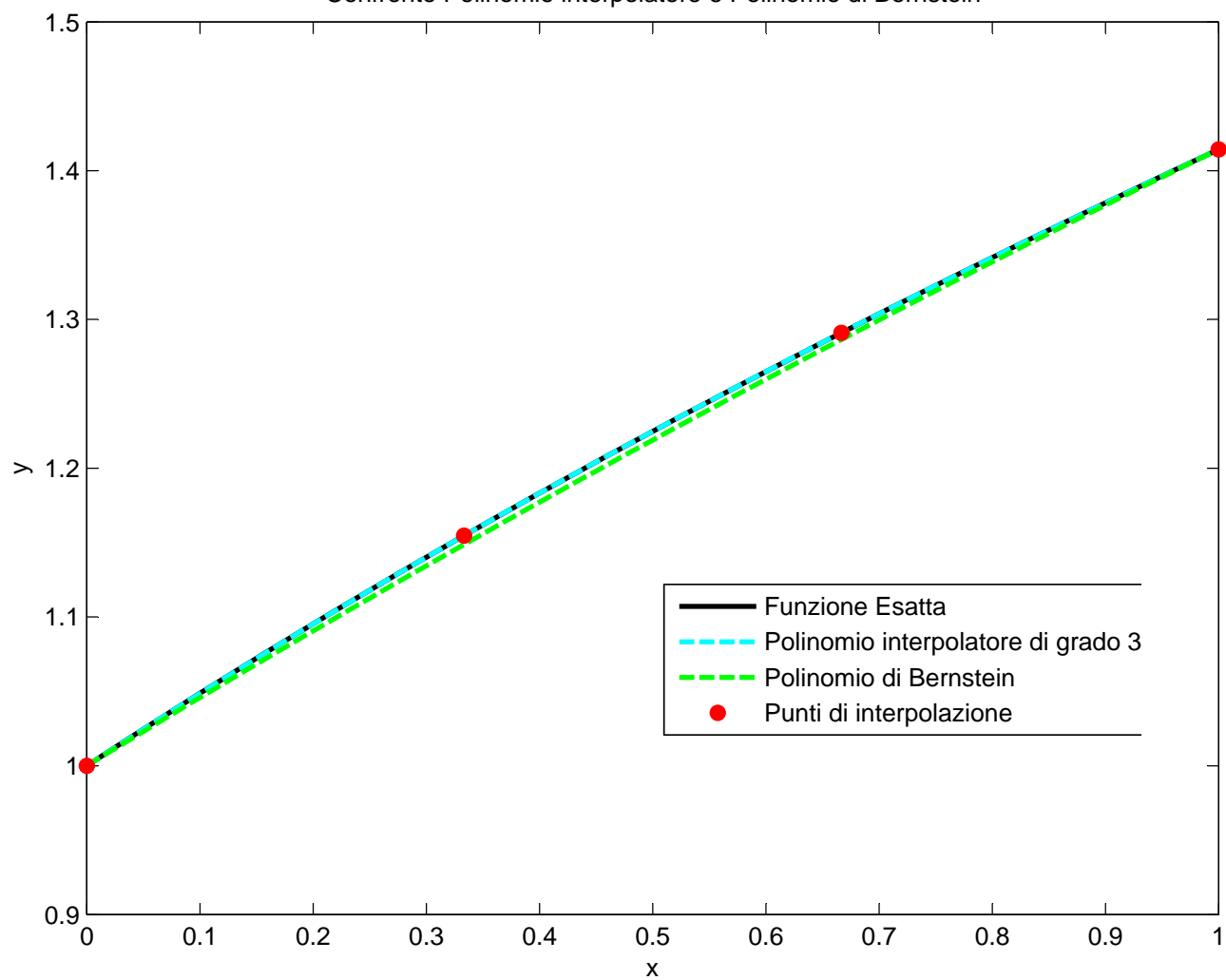
```

Grafico Esercizio 1 - Esercitazione 9

Polinomi di Bernstein al variare di k



Confronto Polinomio interpolatore e Polinomio di Bernstein



% Esercizio 2 - Esercitazione 9

clear all

close all

clc

x1 = [1 4 5 8 10 13 11 13 14 13];

y1 = [1 3 5 2 4 7 9 11 10 9];

x2 = [-2 -2 -2 -1 0 1 2 2 2 2 2 1 0 -1 -2 -2 -2];

y2 = [0 1 2 2 2 2 2 1 0 -1 -2 -2 -2 -2 -2 -1 0];

x3 = [-2 -2 -2 -1 0 1 2 2 2 2 2 1 0 -1 -2 -2 -2];

y3 = [0 1 2 2 2 2 2.5 1 0 -1 -2 -2 -2 -2 -2 -1 0];

x4 = [3 10 10 5 5 9 9 6 6 8 8 7 7];

y4 = [2 2 9 9 4 4 8 8 5 5 7 7 6];

% $S_{-}(k,\delta)(t) = (S_{-}(k,\delta,x)(t), S_{-}(k,\delta,y)(t))$

% tramite le spline delle x e y costruiamo la spline parametrica

subplot(2,2,1);

[x, y] = par_spline(x1,y1);

plot(x,y,x1,y1);

subplot(2,2,2);

[x, y] = par_spline(x2,y2);

plot(x,y,x2,y2);

subplot(2,2,3);

[x, y] = par_spline(x3,y3);

plot(x,y,x3,y3);

subplot(2,2,4);

[x, y] = par_spline(x4,y4);

plot(x,y,x4,y4);

FUNZIONE SPLINE PARAMETRICA

function [xi, yi] = par_spline(x, y)

% Spline parametrica

% -----INPUT-----

% t : vettore contenente la lunghezza cumulativa per ogni tratto

% (intervallo tra ogni coppia di punti)

% $\sqrt{(x(i+1)-x(i))^2+(y(i+1)-y(i))^2}$: lunghezza di ogni segmento (l)

% -----

t(1) = 0;

for i=1:length(x)-1

t(i+1)=t(i)+sqrt((x(i+1)-x(i))^2+(y(i+1)-y(i))^2);

end

% punti su cui interpolare la spline

z = [t(1):(t(length(t))-t(1))/100:t(length(t))];

% spline cubica rispetto alla variabile t, interpolante z

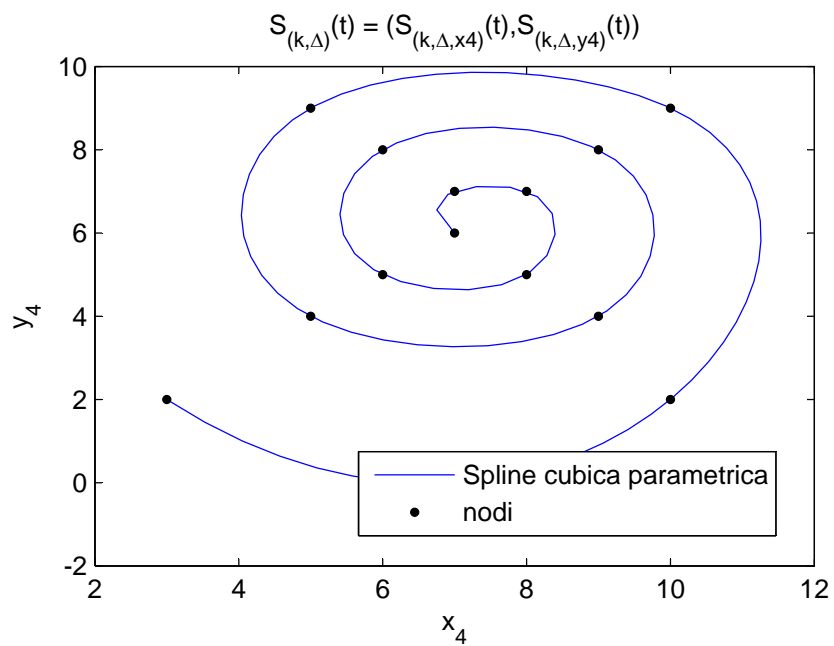
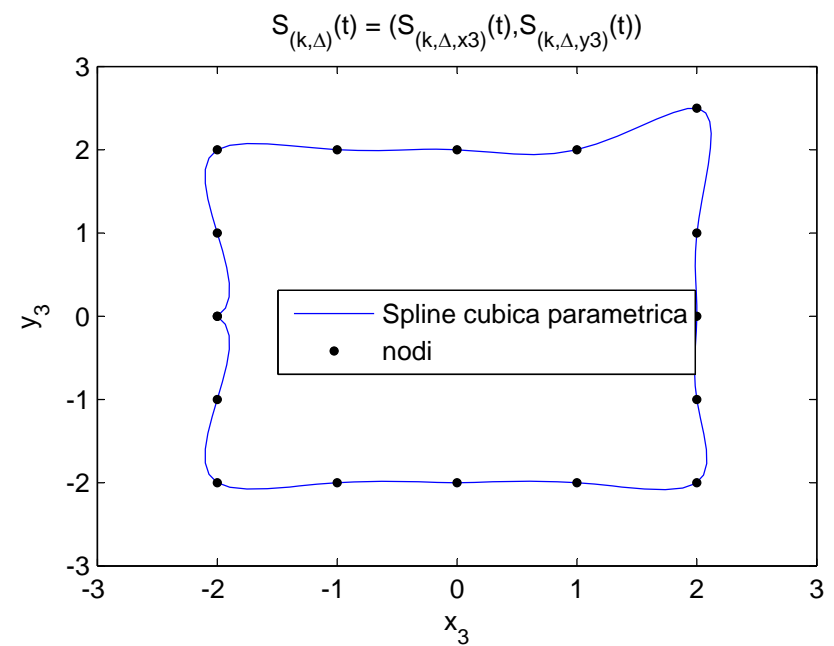
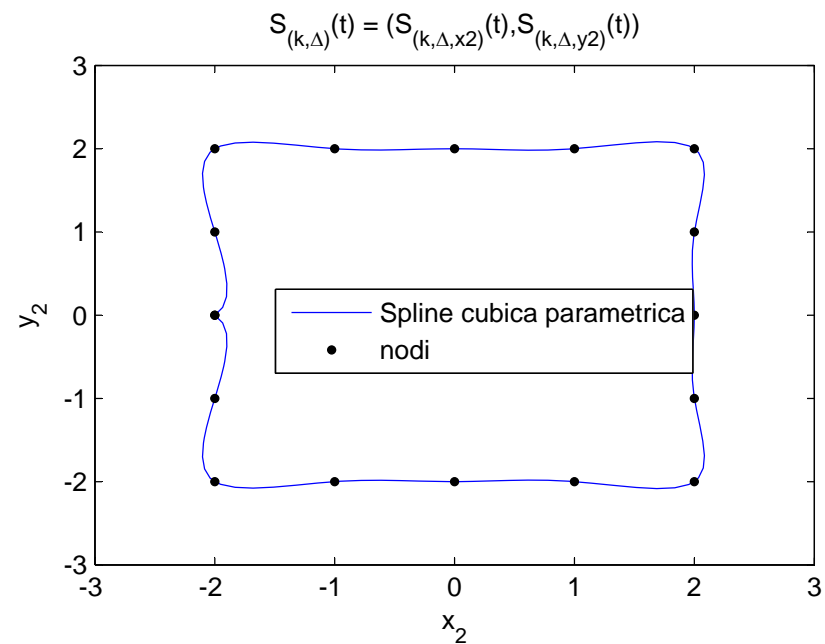
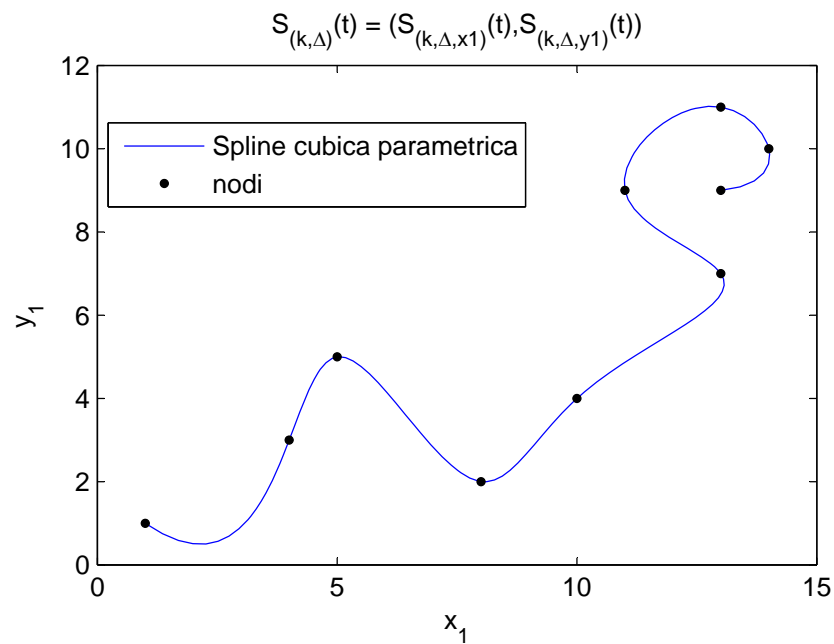
xi = spline(t,x,z);

% spline cubica rispetto alla variabile t, interpolante z

yi = spline(t,y,z);

end

Grafico Esercizio 2 - Esercitazione 9



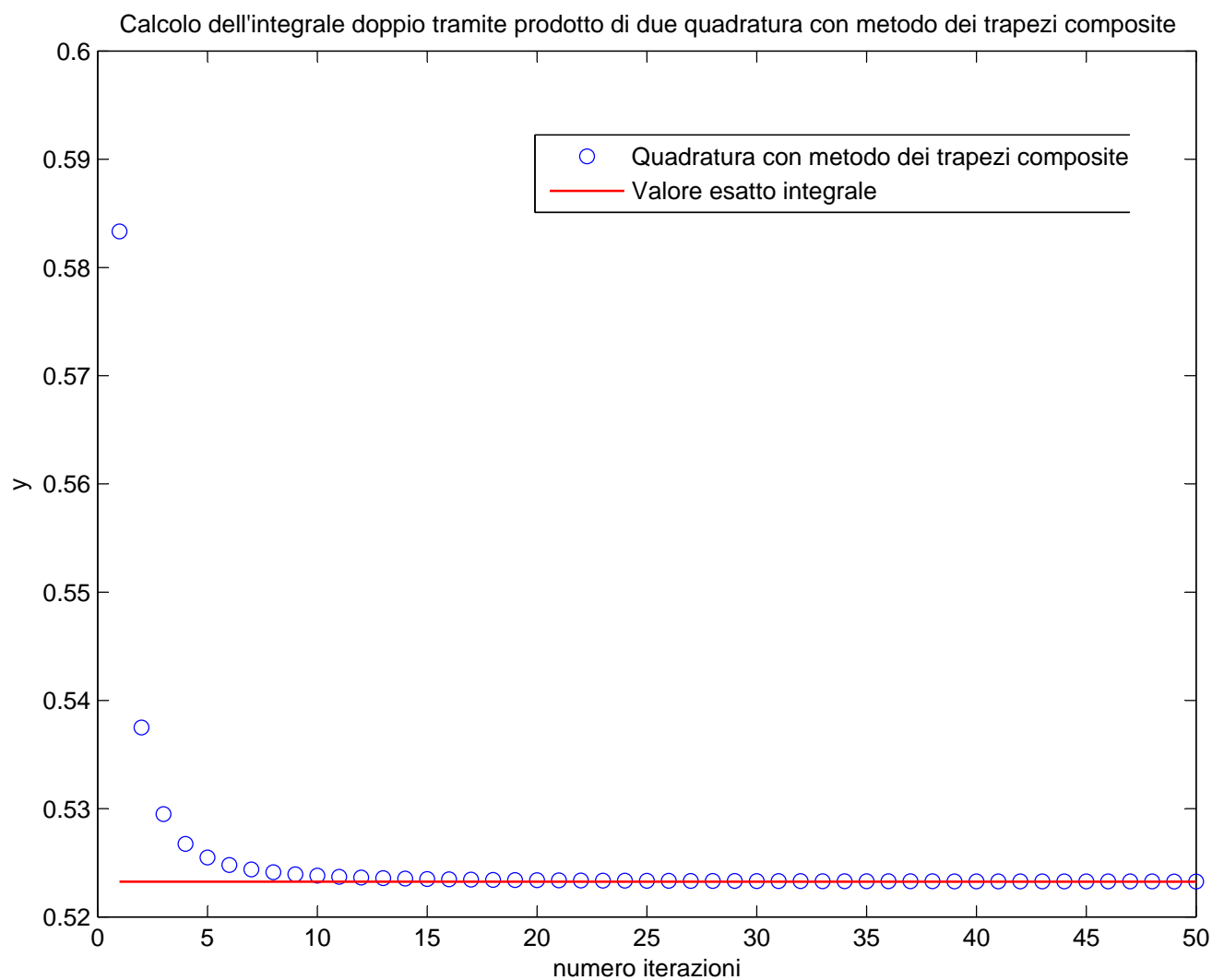
% Esercizio 3 - Esercitazione 9

```
clear all
close all
clc
% quadratura dell'integrale da 0 a 1 dell'integrale da 0 a 1 della funzione
%  $1/(1+x+y)$  tramite il metodo dei trapezi composti
% estremi dell'integrale di x
a=0;
b=1;
% estremi dell'integrale di y
c=0;
d=1;
% calcolo del valore esatto dell'integrale doppio
funct1 = @(x,y) 1./(1+x+y);
val_esa = integral2(funct1,0,1,0,1);
% iterazioni, cioè suddivisioni degli intervalli degli integrali
iter = 50;
% quadr_trap_comp: vettore contenente il risultato degli integrali con i
% iterazioni
for i=1:iter
    n=i;
    % poniamo m=n come richiesto dall'esercizio
    m=n;
    quadr_trap_comp(m) = trap_comp_integr_dop(a,b,c,d,m,n, funct1 );
end
plot(1:iter,quadr_trap_comp, 1:iter, val_esa*ones(iter,1))
```

FUNZIONE TRAPEZI COMPOSITE PER INTEGRALI DOPPI

```
function quadr = trap_comp_integr_dop(a,b,c,d,m,n,funct)
% Calcolo dell'integrale doppio tramite prodotto di due quadratura
% con metodo dei trapezi composite.
% -----INPUT-----
% a,b: Estremi integrazione su x
% c,d: Estremi integrazione su y
% m: iterate della formula dei trapezi per l'integrale su x, cioè
%   sottintervalli in dividere l'intervallo di x
% n: iterate della formula dei trapezi per l'integrale su y, cioè
%   sottintervalli in dividere l'intervallo di y
% funct: Funzione da integrare su x,y
% -----
quadr = 0;
% passo dei sottintervalli riferiti all'integrale di x
H = (b-a)/m;
% passo dei sottintervalli riferiti all'integrale di y
K = (d-c)/n;
% punti dei sottintervalli
x = linspace(a,b,m+1);
y = linspace(c,d,n+1);
% sommatoria di tutti i valori delle quadrature calcolate nei
% sottintervalli
for i = 1:m
    for j = 1:n
        quadr = quadr + funct(x(i),y(j)) + funct(x(i),y(j+1)) + funct(x(i+1),y(j)) + funct(x(i+1),y(j+1)) ;
    end
end
% completiamo la formula dei trapezi composta con h/2 e k/2
quadr = (H/2)*(K/2)*quadr;
end
```


Grafico Esercizio 3 - Esercitazione 9



```

% Esercizio 4 - Esercitazione 9
diary esercizio_4.txt
clear all
close all
clc
A1 = [-3 3 -6; -4 7 -8; 5 7 -9];
A2 = [ 7 4 -7; 4 5 -3; -7 -3 8];
b1 = [-6 -5 3]';
b2 = [4, 6, -2]';
% vettori soluzione
x=zeros(3,1);
% numero massimo di iterazioni
iter_max=50;
% tolleranza 1*10^-1
toll = 0.1;

% errore metodo Jacobi per il sistema lineare A_1*x=b_1 e vettore soluzione
% dell'ultima iterazione
disp('il metodo di Jacobi per il sistema lineare A_1*x=b_1 è ');
[err_A1,x_final1] = Jacobi(A1,b1,x,iter_max,toll);
x_final1
% errore metodo Jacobi per il sistema lineare A_2*x=b_2 e vettore soluzione
% dell'ultima iterazione
disp('il metodo di Jacobi per il sistema lineare A_2*x=b_2 è ');
[err_A2,x_final2] = Jacobi(A2,b2,x,iter_max,toll);
x_final2
% GRAFICI
subplot(2,1,1)
plot(1:length(err_A1), err_A1)
subplot(2,1,2)
plot(1:length(err_A2), err_A2)
% possiamo affermare che la risoluzione tramite il metodo di Jacobi
% del sistema lineare A_1*x=b_1 è convergente, cioè maggiori sono le
% iterazioni minore è l'errore commesso dal metodo, invece per il sistema
% lineare A_2*x=b_2 è non convergente.
diary off

```

COMMAND WINDOW

il metodo di Jacobi per il
sistema lineare $A_1*x=b_1$ è
Convergente

in
i = 9
iterazioni
x_final1 =
0.9640
1.0122
0.9955

il metodo di Jacobi per il
sistema lineare $A_2*x=b_2$ è

Non convergente
x_final2 =
1.0e+06 *
5.2138
4.8977
-4.5437

FUNZIONE JACOBI

```
function [err, xnew] = Jacobi(A, b, x0, iter_max, toll)
% valutiamo l'errore del metodo di Jacobi iterando fino a raggiungere una
% determinata tolleranza(toll).
% -----INPUT-----
% iter_max : numero massimo iterazioni
% toll : tolleranza
% -----

D = diag(diag(A));
B = D-tril(A);
C = D-triu(A);

invD = diag(1./diag(A));
% matrice di iterazione
J = invD*(B+C);
% esaminiamo la convergenza del metodo valutando la norma infinita
% degli autovalori di J
rag_spet = norm(eig(J),inf);
if ( rag_spet < 1 )
    disp('Convergente');
else
    disp('Non convergente');
end

xold = x0;
i = 1;
test = 1;
err = zeros(1, iter_max);
while i < iter_max && test > toll
    % ricaviamo il vettore soluzione di quella specifica iterazione i
    xnew = J*xold+invD*b;
    err(i) = norm(xnew-xold);
    test = err(i);
    xold = xnew;
    i = i+1;
end
err = err(1:i-1);
% numero di iterazioni effettuate
if ( rag_spet < 1 )
    disp(' in '); i
    disp(' iterazioni');
end
end
```

Grafico Esercizio 4 - Esercitazione 9

